



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**del 04 febbraio 2020, n. 22/DPG009**

DIPARTIMENTO	SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE, RICERCA E UNIVERSITA'
SERVIZIO	FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO PROFESSIONALE
UFFICIO	PROGRAMMAZIONE POLITICHE FORMATIVE E DI ORIENTAMENTO PROFESSIONALE

OGGETTO: Repertorio degli standard di percorso formativo. Modifiche e integrazioni.**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

VISTI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ il D.Lgs. 16-01-2013, n. 13, recante "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92."; ➤ il D.M. 30-06-2015, recante "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13."; ➤ il D.M. 08-01-2018, recante "Istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13."; ➤ l'art. 16, co. 3 bis, della L.R. 17-05-2015, n. 111, come integrato con L.R. 24-08-2018, n. 30, che stabilisce quanto segue "L'attuazione di quanto disposto dalle vigenti leggi in materia di certificazione delle competenze acquisite nei contesti formali, non formali ed informali, in coerenza con gli indirizzi fissati dall'Unione europea, avviene da parte della Giunta Regionale in applicazione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze.";
CONSIDERATO	<ul style="list-style-type: none"> ➤ che con DGR n. 1101 del 29/12/2015, si è proceduto ad approvare il Repertorio delle qualificazioni e dei profili professionali della Regione Abruzzo; ➤ che con DGR n. 788 del 16/10/2018, in attuazione delle richiamate disposizioni legislative di rango nazionale e regionale, si è provveduto a recepire le norme generali e i livelli essenziali delle prestazioni in materia di individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali, nonché degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, anche in funzione del riconoscimento in termini di crediti formativi in chiave europea, e ad approvare, pertanto, il documento denominato "Sistema regionale integrato di certificazione delle competenze e di riconoscimento dei crediti formativi da apprendimenti formali, non formali ed informali. Istituzione e prime disposizioni attuative"; ➤ che con D.D. 28 giugno 2018, n. 155/DPG009, antecedente alla approvazione della richiamata DGR n. 788 del 16/10/2018, si è provveduto a definire in termini generali lo standard orario per unità di competenza;
PRECISATO	<ul style="list-style-type: none"> ➤ che l'art. 10 del predetto documento stabilisce che, al fine della programmazione e della gestione del sistema regionale integrato di certificazione delle competenze e di riconoscimento dei crediti formativi, la Regione implementa ed aggiorna i repertori delle qualificazioni e dei profili e degli standard di percorso formativo; ➤ che, in particolare: <ul style="list-style-type: none"> • il Repertorio regionale delle qualificazioni e dei profili è costituito dalle qualificazioni rilasciabili dalla Regione, espresse come profili professionali articolati per unità di competenza, aggregati di unità di competenza o singole unità di competenza, per ognuna delle quali è evidenziata, ai sensi dell'art. 4 del Decreto 30 giugno 2015, l'afferenza al Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle

L'Estensore
F.to

Il Responsabile dell'Ufficio
F.to

Il Dirigente del Servizio
F.to

Dr.ssa Maria Saula Gambacorta

Dr.ssa Maria Saula Gambacorta

Dr. Carlo Amoroso

qualificazioni professionali di cui all'art. 8 del D.Lgs. 16 gennaio 2013, n. 13, attraverso indicazione delle coordinate relative a settore economico-professionale, area di attività, gruppi di correlazione e singole attività di lavoro.

- il Repertorio regionale degli standard di percorso formativo individua per le qualificazioni di interesse, oltretutto per le attività e le professioni regolamentate, gli elementi essenziali obbligatori ai fini di progettazione, erogazione ed attestazione, articolati, ove del caso, per tipologia di destinatario, assunti dalla Regione come livelli essenziali di prestazione;

EVIDENZIATO che il predetto Repertorio degli standard di percorso formativo è funzionale al riconoscimento dei crediti formativi derivanti da apprendimenti formali, non formali ed informali, alla capitalizzazione ed al trasferimento dei loro esiti anche in chiave europea, articolando a tale fine la durata oraria minima dei percorsi in *i)* aula, laboratorio ed attività in ogni caso presidiate da docenti e *ii)* tirocinio curriculare;

DATO ATTO che con D.D. n. 230/DPG009 del 12/11/2018 sono stati definiti ed approvati i descrittori minimi dello standard formativo;

CONSIDERATO ➤ che con D.D. n. 139/DPG009 dell'11/06/2019, con D.D. n. 154/DPG009 del 01/07/2019, con D.D. n. 173/DPG009 del 09/08/2019, con D.D. n. 186/DPG009 del 25/09/2019, con D.D. n. 187/DPG009 del 27/09/2019, con D.D. n. 196/DPG009 del 17/10/2019 e con D.D. n. 250/DPG009 del 20/12/2019 si è proceduto ad approvare ed integrare il Repertorio regionale degli standard formativi;

RITENUTO di aggiornare/integrare il vigente Repertorio regionale degli standard formativi, con l'inserimento degli standard di percorso formativo afferenti alle seguenti qualificazioni:

- Addetto stipendi e paghe
- Falegname
- Modellista dell'abbigliamento
- Stilista di moda
- Operatore della produzione chimica
- Carpentiere edile
- Assistente all'autonomia ed alla comunicazione dei disabili (nello specifico, previsione di crediti a priori);

EVIDENZIATO ➤ che gli standard di percorso formativo sono riferiti, per durata oraria ed altre caratteristiche, alla acquisizione dell'intero insieme delle unità di competenza in cui si articola il profilo professionale di qualificazione, non determinando in modo automatico lo standard orario funzionale al conseguimento di una o più fra di esse, al di fuori del percorso completo;

➤ che per tutto quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento, si rinvia alle disposizioni già assunte, da ultimo, con la richiamata D.D. n. 196/DPG009 del 17/10/2019;

EVIDENZIATO che l'art. 17 del documento approvato con la richiamata DGR n. 788 del 16/10/2018, come compendiate con la citata DGR n. 304 del 03/06/2019, demanda all'adozione di appositi provvedimenti dirigenziali l'implementazione del repertorio degli standard di percorso formativo;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'approvazione dei nuovi standard di percorso formativo e agli aggiornamenti degli standard già approvati, come sopra dettagliati e riepilogati nell'Allegato 1 al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

Tutto ciò premesso

DETERMINA

1. DI APPROVARE i documenti allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli aggiornamenti/integrazioni di cui in narrativa;

2. DI DISPORRE che, in riferimento ai percorsi standardizzati, il numero di allievi da inserire in aula, trovi quale limite massimo le relative disposizioni assunte in sede di accreditamento/autorizzazione dello specifico Organismo.

4. DI RINVIARE per tutto quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento, alle disposizioni già assunte, da ultimo, con la richiamata D.D. n. 196/DPG009 del 17/10/2019..

5. 6. DI DARE ATTO che le disposizioni di cui al presente provvedimento assumono efficacia a far data dalla sua adozione, mentre tutti i percorsi formativi autorizzati precedentemente restano regolati dalla disciplina previgente.

7. DI PUBBLICARE il presente provvedimento sul portale regionale.